



Roma 24 marzo 2005

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

DIREZIONE GENERALE

Prot. N. 2005/15841/COA/UDC

agli Ispettorati Compartimentali
LORO SEDI

e p.c. al Ministero dell'interno
Dipartimento della pubblica sicurezza
Ufficio per l'Amministrazione generale
Ufficio per gli affari della polizia
amministrativa e sociale
ROMA

OGGETTO: nuove tipologie di scommesse previste dal decreto del Ministro delle finanze 2 agosto 1999, n. 278, come modificato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2004, n. 229.

Come comunicato nella **Nota Prot. N. 2004/66798/COA/UDC del 29 novembre 2004**, il recente decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 agosto 2004, n. 229, ha modificato il decreto del 2 agosto 1999, n. 278, recante "Norme concernenti l'istituzione di nuove scommesse a totalizzatore o a quota fissa, ai sensi dell'articolo 16 della legge 13 maggio 1999, n. 133". In particolare, con tale disposizione è stata disciplinata l'accettazione di nuove **scommesse a totalizzatore ed a quota fissa relative anche ad eventi non sportivi** ed è stata estesa la raccolta delle scommesse a totalizzatore su eventi diversi da quelli ippici alla rete di vendita dei concorsi pronostici su base sportiva.

Nello stesso decreto, è stabilito, inoltre, che **con apposito provvedimento di AAMS sono individuate le discipline sportive, gli eventi ovvero categorie di eventi non sportivi**.

L'elencazione di dette discipline ed eventi è stata effettuata con provvedimento del direttore generale di AAMS del 19 gennaio 2005, che prevede, tra l'altro, l'accettazione di scommesse su eventi relativi al mondo dello spettacolo, della musica, della cultura e dell'attualità.

Da quanto suesposto si rende evidente come il **settore delle scommesse è caratterizzato da forte dinamismo per la numerosità e ripetitività degli eventi**, sportivi e non, oggetto di scommessa.



Si ritiene, pertanto, opportuno portare a conoscenza di codesti Uffici alcune **indicazioni sulla procedura autorizzatoria prevista per il rilascio della licenza di polizia di cui all'articolo 88 del T.U.L.P.S.**, fornite dal Dipartimento della pubblica sicurezza – Ufficio per l'Amministrazione generale – Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale (allegata alla presente) con la Circolare N.557/PAS.3217.13500.F.(4)1 del 24 marzo 2005, consultabile sul sito ufficiale della Polizia di Stato www.poliziadistato.it; tale procedura continuerà ad assicurare le finalità di pubblica sicurezza e, contestualmente, soddisferà esigenze di snellimento amministrativo che derivano dalle recenti modifiche normative intervenute nel settore.

Al riguardo si ritiene utile riportare la seguente casistica.

CASO 1. Il titolare di punto di vendita **già autorizzato ai sensi dell'articolo 88** del T.U.L.P.S. dovrà comunicare alla Questura territorialmente competente, **“una tantum”**, **l'estensione della denuncia di inizio attività** all'accettazione delle scommesse previste nel DM 278/1999, come modificato dal DM 229/2004.

CASO 2. I titolari di nuovi punti di vendita per la raccolta delle scommesse saranno tenuti alla **presentazione della denuncia di inizio attività** per l'esercizio delle scommesse alla Questura territorialmente competente.

Inoltre, in considerazione, dell'interpretazione fornita dal Ministero dell'interno nella succitata Circolare N.557/PAS.3217.13500.F.(4)1 del 24 marzo 2005 resta **l'obbligo, per l'esercente, di tenere affisso in pubblico il regolamento di gioco, in modo da essere facilmente consultato da chiunque ne abbia interesse, senza doverne richiedere l'“approvazione” da parte del Questore.**

Resta inteso, che al fine di agevolare l'attività di controllo dell'Autorità di pubblica sicurezza, AAMS, per il tramite di codesti Ispettorati Compartimentali, comunicherà alle Questure i casi di decadenza, revoca o sospensione della concessione o della autorizzazione all'attività di raccolta scommesse, al fine di consentire a quelle autorità una tempestiva adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Pertanto si invitano gli Uffici in indirizzo a favorire le attività informative ed assicurare massima collaborazione con gli organi di pubblica sicurezza interessati.

Il Direttore
Antonio Tagliaferri